

La Parola di Dio oggi per certi versi da FASTIDIO.

Come non essere infastiditi infatti dalla pretesa del PROFETA ISAIA nella **prima lettura** che ci dice COMPRATE SENZA PAGARE... e ancora ci chiede: PERCHE' SPENDETE DENARO PER CIO' CHE NON SAZIA? E infine conclude dicendo: ASCOLTATEMI E MANGERETE COSE BUONE. Noi che siamo così concreti, e gelosi del nostro guadagno, frutto spesso di lavoro duro e magari sacrifici... mentre qui ci dice che le cose buone le possiamo avere senza pagare!

Come non essere infastiditi da SAN PAOLO che, parlando ai ROMANI, nella **seconda lettura**, sembra augurarci TRIBOLAZIONE, ANGOSCIA, PERSECUIZIONE, FAME, NUDITA', PERICOLO, SPADA, per verificare che nulla di tutto questo PUO' SEPARARCI DALL'AMORE DI CRISTO?

Come non essere infastiditi da GESU' stesso che nel **Vangelo** quando dice ai DISCEPOLI (e quindi a noi!) VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE, ben consapevole che sono una GRANDE FOLLA DI CIRCA CINQUEMILA UOMINI SENZA CONTARE LE DONNE E I BAMBINI, mentre i DISCEPOLI HANNO SOLO CINQUE PANI E DUE PESCI! Quante volte anche a noi Gesù sembra chiedere cose impossibili!

Lo sappiamo: **la Parola di Dio "fa il suo mestiere", è e deve essere fastidiosa**, deve irritarci qualche volta, a volte spesso:

- noi che il pane ce lo abbiamo ogni giorno e lo paghiamo con i nostri soldi un po' di fastidio dovrebbe darcelo ISAIA che dice IL PANE PAGATO CON DENARO NON SAZIA, se nel cuore non mettiamo l'altro pane, quello vero!!
- noi che guardiamo la televisione e vediamo migliaia di profughi nei barconi e non ne abbiamo mai visto uno dal vero e ci lamentiamo dicendo come fa qualcuno: ci pensi il Vaticano; un po' di fastidio deve farcelo Gesù che invece ci dice di avere COMPASSIONE (se qualcuno vuole a Istrana ce ne sono una ventina, hanno tra i 18 e i 22 anni circa, e non sono delinquenti, ma persone spaventate che hanno visto la morte, e che grazie alla Caritas della nostra diocesi e delle nostre parrocchie, hanno conosciuto un po' di COMPASSIONE cristiana).
- noi che veniamo in Chiesa e ci diciamo magari molto cristiani tanto ci costa ben poco... un po' di fastidio magari dovrebbe farcelo sapere che ci sono altri cristiani scacciati dalle loro case, minacciati, torturati, uccisi e hanno il coraggio di dire nonostante tutto: io resto cristiano! Come MERIAM in Sudan, che è stata liberata (una ce la fa ogni tanto), come ASIA BIBI in Pakistan che da 3 anni invece è in carcere, ma ci sono anche le 2 giornaliste musulmane che hanno avuto il coraggio di difendere i cristiani in televisione rischiando grosso.

Si, il Signore e il suo messaggio tante volte danno fastidio: il nostro compito è lasciarci infastidire! Almeno questo. Non scappiamo. Perché se anche è fastidioso, Gesù ci dice anche chiaramente che ci vuole bene, che ha COMPASSIONE di noi (ne abbiamo bisogno), CI GUARISCE (ne abbiamo bisogno), anche se voleva stare solo, si mette al nostro servizio, e CI DA' DA MANGIARE A SAZIETA'.

Gesù ci chiede (tramite Isaia) di ASCOLTARLO, PORGERE L'ORECCHIO, ANDARE DA LUI, ACCETTARE L'ALLEANZA, e il modo più diretto, ce lo ricorda sempre Papa Francesco, è ascoltare il povero, andare da lui, diventare suo amico. Se non abbiamo nessun povero amico che cristiani siamo? Certo anche se da fastidio, se non è sincero, se non è pulito, se magari ti sta imbrogliando... "Se amiamo solo coloro che ci amano che merito abbiamo" dirà Gesù?

Gesù ci dice (tramite San Paolo) NULLA POTRA' MAI SEPARARCI DALL'AMORE DI DIO CHE E' IN GESU CRISTO, nemmeno le cose più terribili. E questo ci deve rendere coraggiosi testimoni della fede, dell'amore, della speranza che vengono da Gesù.

In fine Gesù ci dona (ce lo racconta Matteo) un PANE DIVERSO, HA COMPASSIONE anche di noi, non ci abbandona nei tanti DESERTI in cui la nostra vita spesso finisce intrappolata e tramite la

Chiesa e i pastori (c'è sempre un pastore, anche se il parroco cambia), ci dona un PANE nuovo, l'Eucaristia, ABBONDANTE, che SAZIA.

Gesù chiede, parla, dona!

Aiutaci a rispondere, ascoltare, accogliere. Conta solo questo!